

SCHEMA PER IL CORSO DI AGGIORNAMENTO

TITOLO *IL DISAGIO MINORILE, COME RICONOSCERLO, COME INTERVENIRE E PREVENIRLO*

ORGANIZZAZIONE *Associazione "Unicorno - L'Altrascuola"*

TEMATICHE

Disagio sociale - disagio psicologico

Il bambino "difficile" e il controllo delle regole sul comportamento

Disturbi di comportamento e aggressività

Disturbi dell'attenzione e iperattività

- Principali aspetti dell'attenzione
- Deficit attentivi
- Quadro clinico del bambino con disturbi dell'attenzione

Disabilità specifiche di apprendimento (soggetti con LEARNING DISABILITIES)

Strumenti di diagnosi

- Esempi di intervista con il bambino e con i genitori
- Esempi di test di prestazione
- La valutazione dai livelli di attivazione psicofisiologica (arousal)

Apprendimento cooperativo in classe

- obiettivi
- formazione di gruppi

- assegnazione dei ruoli
- sistemazione dell'aula e dei materiali
- strutturare l'interdipendenza e insegnare le abilità sociali positive

La lezione Cooperativa

- strutturazione
- monitoraggio
- verifica e valutazione dell'apprendimento

Progetti ed esperienze

- programmazione e team teaching

Educazione ai rapporti come educazione alla pace

- strategia-obiettivi

- giochi, fiabe, favole

Conoscenza di sé, degli altri, dell'altro da sé intercultura

Disagio e dispersione

La dispersione scolastica e i disturbi dell'apprendimento

Un percorso didattico per lo sviluppo di abilità di lettura

La dispersione scolastica e la definizione linguistica “perché è la lingua che ci fa uguali” (Don Milani)

Dispersione ed educazione alla legalità

Intervista cognitiva comportamentale sui disturbi dell'attenzione

(problem solving interpersonale e di abilità cognitive)

Definizione degli obiettivi – strumenti per la valutazione

Differenze individuali tra i bambini e consapevolezza delle proprie difficoltà

Gruppo di training e sequenza delle attività

- Definire gli obiettivi dei bambini)
- Insegnare trattenere le reazioni impulsive
- Insegnare e produrre soluzioni alternative
- Insegnare il pensiero consequenziale
- Considerare il proprio problema dal punto di vista di un'altra persona
- insegnare come riconoscere e gestire le emozioni
- Pratica guidata in situazioni problematiche simulate

Valutazione dei risultati ,a breve e a lungo termine

Alunni difficili e motivazione

Strategie cognitive e relazionali

La motivazione in alcune teorie psicologiche

- tipologia della motivazione e modalità per potenziarla
- aiutare gli alunni a capire e valorizzare se stessi

e

Organizzazione del corso

Durata complessiva: 30 ore

Da articolarsi in incontri pomeridiani e bisettimanali di 3 o 4 ore

Da suddividersi in lezioni lezioni frontali ed attività laboratoriali e di gruppo.

Periodo: settembre 2003/prima settimana ottobre **2003**

Richieste: sala adeguata nella scuola

Attrezzature: microfono, lavagna luminosa, lavagna, tv e videoregistratore

Il corso sarà tenuto dalla Professoressa Romilda Scaldaferrì

Materiale fornito ai corsisti:

- questionari

- modellí dì interviste
- fotocopie di alcuni testi
- materiali su giochi e fiabe
- bibliografia

Costo: Euro 2.065,85